



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro
E delle Relazioni Industriali
Divisione VII**

già Direzione Generale della
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno **27 novembre 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Dott. Alessandro Righetti, si sono incontrate le Parti Sociali ai fini dell'espletamento dell'esame congiunto di cui all'art.2 del D.P.R. 218/00 anche ai fini della concessione di un periodo di CIGS per crisi aziendale di cui all'art. 1 della L. 223/91, dalla Società **AMMIROY2K srl**.

Sono presenti:

per la **AMMIROY2K srl**: Massimo Galletti ed Emanuele Orsi, assistiti da Massimiliano Arlati e Rosamaria Bevante;

- per la FILCAMS CGIL Naz.le: Giuliana Mesina,
- per la FISASCAT CISL Naz.le: Alfredo Magnifico
- per la UILTuCS Naz.le: Roberto Pennati, con delega
- per la RSA: Luisa Agricola

PREMESSO CHE:

- la **AMMIROY2K srl** (d'ora in poi definita "Società") con sede legale in Milano, svolge attività di consulenza e progettistica in ambito di comunicazione e marketing, occupando un organico complessivo di n. 49 lavoratori dislocati nelle unità operative situate a Roma e Milano e dichiara pertanto di essere beneficiaria degli ammortizzatori sociali cosiddetti "a regime";
- con Nota del 14/11/14 (prot. n. 22445), la Società richiede un incontro in sede governativa per l'espletamento della procedura di cui in epigrafe;
- con Note del 17/11/14 (prott. n. 22533 e 22534), questo Ministero ha convocato le Parti alla odierna riunione;
- nel corso del presente incontro, la Società fa presente il costante e progressivo andamento involutivo del proprio fatturato, tale da richiedere una razionalizzazione ed una riorganizzazione aziendale, anche e soprattutto alla luce della perdita del proprio "main client" RENAULT ITALIA. Tale dismissione ha portato la società a dover cessare l'attività di CRM, nella quale sono coinvolte n. 11 unità lavorative, di cui n. 7 a Roma e n. 4 a Milano;

- dopo un ampio ed approfondito confronto, le Parti concordano nel richiedere il ricorso all'utilizzo dello strumento della Cassa integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale, con cessazione parziale di attività, riguardo ai suddetti lavoratori, per un periodo di 12 mesi, nelle modalità di seguito meglio specificate.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti raggiungono il seguente accordo di cui le premesse costituiscono parte integrante.

CIGS PER CRISI AZIENDALE

1. L'azienda presenterà alla D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro istanza di concessione della C.I.G.S. per Crisi Aziendale in favore di un numero massimo di **11** lavoratori , per 12 mesi, dal 02/01/15, al 01/01/16, per le sedi e con le modalità come di seguito specificate:
 - Sede operativa di Roma: n. **7** lavoratori verranno collocati in CIGS a zero ore senza rotazione a causa della totale cessazione dell'attività in tale sede
 - Sede operativa di Milano: n. **4** lavoratori verranno collocati in CIGS a rotazione tra loro, con una riduzione massima del 100% del proprio orario di lavoro.
- I restanti n. **38** lavoratori presenti nelle filiali succitate, non verranno collocati in CIGS, in quanto la società dichiara che svolgono mansioni infungibili rispetto ai lavoratori in Cassa.
2. L'azienda anticiperà a tali lavoratori l'integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
 3. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 4, co.40, 42, 43 e 44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
 4. Le Parti concordano, altresì, di monitorare e gestire le specifiche modalità di applicazione della C.I.G.S. attraverso incontri in sede nazionale e/o territoriale, su richiesta di parte, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.
 5. Come piano di gestione degli esuberanti la Società si impegna ad intervenire con i seguenti strumenti:
 - Fuoriuscite incentivate tramite l'esclusivo utilizzo della mobilità con il criterio della non opposizione al licenziamento. (la Società si è impegnata ad avviare la procedura in tal senso)
 - Eventuale riassorbimento da parte della società, in caso di ripresa dell'attività.
 - Proposizione dei lavoratori in esubero all'assunzione presso i propri partners, fornitori ed aziende afferenti allo stesso gruppo.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto, dell'accordo raggiunto dalle parti, dichiara formalmente esperimento con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/00 propedeutico alla richiesta di C.I.G.S. per crisi aziendale.

AMMIROY2K srl

[Handwritten signatures of AMMIROY2K srl]

LE OO.SS.

[Handwritten signature of LE OO.SS.]
 Guesanoglieri
 LE RSA
[Handwritten signature of LE RSA]

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

[Handwritten signature of the Ministry of Labor and Social Policies]